

I bambini dell'Ic Campo dei Fiori colorano di blu piazze e Comuni

Date : 21 novembre 2019

"Ragazzi Diritti per un mondo Diritto" è il motto con cui i bambini dell'Istituto comprensivo "Campo dei Fiori" hanno festeggiato il trentesimo anniversario della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre con numerose iniziative che hanno coinvolto tutte le Amministrazioni comunali per rendere più visibile e partecipata l'importante ricorrenza.

L'Ic Campo dei Fiori da due anni è riconosciuta "[Scuola amica](#)" dell'Unicef per il lavoro svolto nella promozione e nell'attuazione della Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promossa dall'Onu nel 1989 e sottoscritta oggi da 189 Stati: "Far crescere in tutti, adulti e bambini, la consapevolezza che i diritti vanno riconosciuti, condivisi e tutelati significa contribuire allo sviluppo della democrazia e della solidarietà, valori imprescindibili anche della nostra Carta Costituzionale - spiega la dirigente **Claudia Brochetta** - Il 30° anniversario della Convenzione ci vede tutti riuniti **non solo per festeggiare, ma soprattutto per ribadire l'importanza di una conquista di civiltà e di umanità e per auspicare che tutti i bambini possano realmente crescere con il pieno riconoscimento dei propri diritti.**"

[Ciascun plesso ha programmato diverse iniziative](#) quali [l'adesione a "Marcia diritto" del comune di Varese](#), la partecipazione ad uno spettacolo teatrale, le sfilate per le vie del territorio, l'allestimento di una mostra di poesie e immagini e la costruzione di giochi sul tema dei Diritti.

"Nell'organizzare questa prima giornata evento che vede riuniti, se pur non sempre fisicamente, tutti i plessi dell'Istituto nell'affrontare questa fondamentale tematica, abbiamo fortemente voluto coinvolgere le realtà del territorio, in particolare le quattro amministrazioni comunali e le scuole materne per sottolineare ancora una volta che **solo nel cuore della comunità intera possono essere tutelati e difesi i diritti di ciascun bambino**", specificano le referenti del progetto Scuola Amica.

Nella Giornata mondiale dell'infanzia, l'Unicef invita ad illuminare di blu un monumento simbolico della città, per chiedere che per ogni bambino, bambina e adolescente ogni diritto sia garantito e realizzato. Si tratta dell'iniziativa **"Go Blue" - un mondo dipinto di blu per celebrare la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.**

"Sono già quattro anni che a Comerio creiamo un'installazione in Piazza Ossola per ricordare la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Quest'anno la festa è stata ancora più significativa: la piazza si è colorata di blu e l'iniziativa si è allargata ai comuni di Barasso e [Luvinate](#). **Bambini e ragazzi hanno partecipato a [una marcia sul territorio](#) che li ha visti impegnati in una partenza congiunta da Comerio e Luvinate per confluire in un momento di festa a Barasso.** Nella scuola secondaria di primo grado di Comerio è stata allestita

una mostra a tema che rimarrà visibile anche durante l'open day del 14 dicembre.

L'Amministrazione ha promosso e sostenuto questa iniziativa al fine di sensibilizzare la popolazione e i ragazzi stessi sull'importanza della Convenzione ONU in cui a bambini e bambine, ragazze e ragazzi, vengono riconosciuti i diritti fondamentali per la tutela della crescita, tra cui il diritto alla non discriminazione, al nome, alla famiglia, alla salute, all'istruzione, al gioco, a essere ascoltati"; questo l'intervento di **Valentina Lotti**, Consigliera delegata alle attività educative del Comune di Comerio.

Anche a Casciago i bambini hanno coinvolto l'Amministrazione comunale che ha partecipato attivamente alla giornata dei diritti del fanciullo **ricevendo alcune classi della scuola primaria e le loro insegnanti dopo una marcia per le vie del paese con arrivo in Municipio.**

I bambini hanno potuto visitare alcuni uffici del Comune ed sono stati ricevuti dal sindaco **Mirko Reto** e dall'assessore all'Istruzione **Caterina Cantoreggi** nella bellissima sala dei Papi. Gli alunni hanno consegnato una lettera indirizzata al Sindaco con tutti i lavori da loro svolti in onore dei loro diritti.